



un progetto di
Alia Servizi Ambientali



SECOND LIFE: Tutto torna Arte, bellezza e sostenibilità ambientale

Alia Servizi Ambientali SpA annuncia i 3 vincitori del concorso e inaugura la mostra dei progetti selezionati

**Firenze - Foyer Teatro del Maggio
23 dicembre 2021 – 23 gennaio 2022**

comunicato stampa

Oggi, 23 dicembre 2021, nel Foyer del Teatro del Maggio Fiorentino, si inaugura la mostra **“Second life: tutto torna”**, che presenta le opere vincitrici del concorso lanciato nei mesi scorsi da Alia Servizi Ambientali, curato da Marco Meneguzzo, dedicato, come recita il sottotitolo, ad **“Arte, bellezza e sostenibilità ambientale”**.

Alla *call*, rivolta a giovani artiste e artisti, sotto i 29 anni, sono circa cento coloro che si sono misurati sul tema del riuso, del riciclo e della sostenibilità, tra i più dibattuti del nostro tempo, utilizzando qualsiasi strumento espressivo, dalla pittura al video, dalla scultura all’installazione, al ricamo, impegnando elementi tra i più disparati quali, ad esempio, tessuti, vetro, cemento, sapone di marsiglia, piante. I partecipanti, provenienti da tutte le parti d’Italia, per la stragrande maggioranza sono esordienti, studenti o appena diplomati delle Accademie e delle scuole d’arte, con un’età media compresa tra i 24 e i 26 anni.

Una prima giuria di tecnici ha selezionato i trenta finalisti e un’altra giuria, composta da affermati critici, storici e direttori delle principali istituzioni toscane ha identificato i tre vincitori, indicando anche tre menzioni speciali. I **primi tre vincitori sono: Mariarita Ferronetti, giovanissima, classe 2000, con l’opera *no one should die for fashion*, realizzata con la pratica del ricamo, lancia un grido d’allarme sull’impatto del fast fashion, Miriana Di Martino con un progetto video, *Sub Respiro* (2020) focalizza l’attenzione sull’impatto degli imballaggi nell’ambiente, Alice Bertolasi con un’installazione dal titolo *Tensioni attive* realizzata attraverso reazioni chimiche.**

Le tre menzioni speciali vanno invece a G. RIOT (un gruppo di giovani artiste: Rellini, Fontani, Soggi, Pedrone) con il progetto *Global Warming*, realizzato usando tecniche pittoriche 3D e

incisioni su calce minerale con stilo metallico in acciaio-titanio, pitture ad olio e spray su compensato a fondo calce; Noemi Ferrari, che ha presentato l'opera *Abbandonatamente*, realizzata con stampa a secco su carta cotone Hahnemühle e pastelli e Ilaria Feoli con la coppia di immagini fotografiche *Avrei voluto saper cucir, tu sai farlo?*

Tutte le opere partecipanti sono state visionate in forma anonima dalla giuria, e solo dopo l'approvazione della graduatoria è emerso che le vincitrici e tutte quelle che hanno ricevuto menzione speciale sono state realizzate da donne. È un grande riconoscimento della sensibilità e vena creativa femminile.

La sensazione più sorprendente che emerge nei lavori arrivati è un'aria di immediatezza, di freschezza nell'attitudine che questi giovani hanno mostrato nei confronti del tema del concorso. *"Nelle opere inviate, non sono tanto gli oggetti del riciclo, e quindi del consumo, ad essere in primo piano, quanto piuttosto la condizione umana ai tempi del disastro ambientale"* **sottolinea Marco Meneguzzo**. *"Questi giovani artisti hanno posto l'accento sulla propria condizione nei confronti del pianeta, più che sulle condizioni del pianeta stesso, spostando l'attenzione più sugli aspetti soggettivi che su quelli oggettivi. È l'attitudine tipica del solipsismo degli artisti, si dirà, che vivono tutto in prima persona come se fosse direttamente indirizzato a loro, ma noi preferiamo di molto pensare che il giovane artista sia l'interprete di generazioni giovani come lui, che dunque hanno interiorizzato il problema, facendolo loro nella maniera più angosciosamente e pienamente individuale, che è il modo più efficace per "sentire" il problema, e tentare di risolverlo."*

"Le trenta opere, esposte in questa mostra itinerante invitano tutti noi a riflettere sull'importanza dei nostri gesti quotidiani per il rispetto dell'ambiente e per dare una seconda vita alla materia, osservando la regola delle 4R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero – ha commentato Giuseppe Meduri, Direttore Relazioni Esterne, Alia Servizi Ambientali SpA. *Ringraziamo tutti i competenti della giuria ed i giovani artisti che hanno scelto di interrogare la loro vena creativa sul rapporto con la Sostenibilità, uno dei valori di massima attenzione del nostro tempo e per la mission di Alia. La sostenibilità è l'obiettivo a cui l'Agenda Onu 2030 assegna un imperativo profondo: "Soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura"*

Il Teatro del Maggio Fiorentino, dove la mostra sarà visitabile fino al 23 gennaio 2022, è solo la prima tappa di questo progetto itinerante; presso il teatro sarà visitabile negli orari di apertura del teatro, a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Per informazioni e dettagli <https://www.secondlifecontest.it/>. Second Life si sposterà successivamente a Prato, presso Officina Giovani, dall'8 al 27 febbraio 2022, tornerà poi brevemente a Firenze, alla Fortezza da Basso, all'interno della Fiera Didacta, dal 10 al 12 marzo, e infine sarà nel Palazzo Comunale di Pistoia dal primo al 30 aprile 2022. Successivamente la mostra verrà portata in giro nei territori serviti da Alia, per concludere il tour – a fine settembre 2022 – a Firenze, nel cortile di Michelozzo a Palazzo Vecchio. Le opere finaliste troveranno spazio, oltre che nelle esposizioni, nel catalogo ufficiale, nella vetrina online e in tutti gli altri canali di promozione e comunicazione di Alia.

Oltre alle tre vincitrici, gli artisti selezionati sono: Alessandro Armetta, Susanna Bagdzinska Mierzejewska, Dalila Boualoua, Laura Cescon, Gaia D'Inzeo, Andrea Di Giovenale, Ilaria Feoli, Noemi

Ferrari, Lisa Fornaroli, G. Riot (Gruppo: Rellini, Fontani, Socci, Pedrone), Andrea Gianfanti, Greta Gibilisco, Ambra Grassi (Ember), Giulio Locatelli, Natalia March, Linda Mauri, Matteo Moni, Elisa Pietracito, Roksolana Rogovska, Giacomo Sala, Sara Santarelli, Matilda Stefanini, Lorenzo Temussi, Alice Terragni, Domenico Vandai , Matilda Vit, Zhang Yu.

Durante il periodo di gennaio 2022, presso la sede del Teatro del Maggio Fiorentino, saranno organizzati dei laboratori didattici per le scuole per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza dei nostri gesti quotidiani per il rispetto dell'ambiente e per dare una seconda vita alla materia.

"Second life: tutto torna" è un progetto che vuole diventare una tappa fissa annuale, ideato e promosso da **Alia**; partner dell'iniziativa sono Maggio Musicale Fiorentino, Palazzo Strozzi, MAD Murate art district, Centro Pecci, Pistoia Musei, Officina Giovani, Evolve Marie Technimont Foundation, Fondazione CR Firenze, Belvedere Spa, Revet e Scapigliato. La giuria che ha selezionato le opere vincitrici è formata da: Arturo Galansino, Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi, Valentina Gensini, Direttore Artistico centro Murate Art District, Elena Magini, curatrice del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, Chiara Banchini, Direttore Tecnico del Maggio Musicale Fiorentino, Monica Preti, direttrice di Pistoia Musei e Sergio Risaliti, Direttore Artistico Museo Novecento Firenze.

Alia Servizi Ambientali S.p.A.

Francesca Calonaci

tel. 342.5058680

e.mail: f.calonaci@aliaserviziambientali.it | www.aliaserviziambientali.it

Ufficio stampa: **Davis & Co.**

Lea Codognato | Caterina Briganti

tel. +39 055 2347273

e.mail. info@davisandco.it | www.davisandco.it